

## Omraam Mikhaël Aïvanhov



### L'infanzia e l'adolescenza

*" In una famiglia povera, un bel bambino nascerà, in un paese balcanico questa aquila verrà, nel paese del gallo abiterà, del suo nome simile al mio il mondo si ricorderà, la sua voce la folla ascolterà e dopo grandi traversie una nuova Era inizierà "*

Omraam Mikhaël Aïvanhov, nasce all'alba del ventesimo secolo, il 31 gennaio 1900 a Serbzy, in una famiglia povera di un piccolo villaggio della Macedonia ai piedi della Babouna Planina. Il suo nome originario è Michael Ivanoff.

L'ambiente nel quale trascorre la sua infanzia è estremamente difficile in quanto la Macedonia, dominata dagli ottomani, è afflitta da continue lotte condotte dai popoli vicini: turchi, greci, serbi e bulgari. Nel 1907 il villaggio dove abitava la famiglia è incendiato dai nazionalisti greci e la famiglia si trasferisce a Varna in Bulgaria vicino al mar Nero.

Anche le condizioni famigliari sono difficili. All'età di nove anni Mikhaël perde il padre ed assume responsabilità nella famiglia per aiutare la madre e il

suo piccolo fratello. Svolge, infatti, parecchi lavori artigianali (fabbro, sarto, operaio...) grazie ai quali può portare un piccolo salario alla Madre a cui è legato da grande affetto e devozione. La madre, conosciuta nella regione per la sua bontà e per la sua dedizione verso il prossimo è il primo modello a cui ispira la sua condotta di vita. E' la madre che lo rincuorerà quando egli attraverserà le difficoltà provocate dagli esercizi spirituali eccessivamente praticati rispetto alla sua giovanissima età.

Mikhaël malgrado sia impegnato nei lavori, frequenta normalmente le scuole, ma con scarso interesse per le materie tradizionali; non ha i mezzi economici per comprare i libri di scuola e impara le lezioni gettando un colpo d'occhio sui libri presi in prestito dai compagni durante l'intervallo.

Ha, invece, una forte attrazione per i libri spirituali dei quali viene in possesso fin da bambino: il Vangelo di S. Giovanni, il Libro dei Proverbi di Salomone, la Genesi. Gesù rappresenta una grande fonte di ispirazione per i suoi pensieri e i suoi sentimenti.

Diventa un frequentatore assiduo delle biblioteche presso le quali trova, malgrado le difficoltà socio-politiche della Bulgaria, i classici di tutte le grandi religioni... legge tra gli altri, i libri di Steiner, della Blavatsky, di Spinoza e Paracelso.

All'età di 13 anni scopre, tramite la lettura di alcuni libri, il Budda, i Maestri induisti, le tecniche yoga di respirazione di Ramacharaka sulle quali si concentra in modo particolarmente assiduo.

Mikhaël già da bambino è animato da uno straordinario desiderio di perfezionamento, da un ideale elevato di aiutare l'umanità, e da un bisogno profondo di raggiungere la piena conoscenza delle cose e ciò lo induce a dedicare molto tempo alle letture e agli esercizi spirituali.

E' attratto fortemente dalla ricerca concreta del mondo spirituale e delle facoltà nascoste dell'uomo. Sperimenta le tecniche di concentrazione, la forza del pensiero, il contatto interiore con il mondo invisibile, studia la luce, i suoi effetti sul prisma e i colori che ne derivano.

E' interiormente convinto della presenza del mondo invisibile e cerca nelle forme della natura le scintille di vita che ne originano le manifestazioni. Più di una volta sua madre, lo trovava assorto, già all'età di 4 anni, nei pressi delle sorgenti d'acqua o di un fuoco acceso. L'acqua e il fuoco costituiscono fin dalla prima infanzia due elementi e due simboli che saranno costantemente presenti nella sua vita e nelle sue conferenze.

Una straordinaria intuizione quindi gli consente di cogliere e presagire i legami tra i fenomeni fisici e quelli spirituali. Ma è ancora troppo giovane. Dirà in una conferenza "... mi ero lanciato perdutamente in certi esercizi di yoga, di respirazione, di concentrazione erano notti e giorni di studio, di digiuno, di meditazione".

Sarà questa una esperienza fisica e mistica molto importante, della quale egli stesso parlerà in seguito più volte, sia perché gli insegnerà l'importanza

dell'equilibrio (dirà "la vera comprensione non si fa con qualche cellula del cervello, ma con tutto il corpo") sia perché sarà di fatto il preludio ad un'altra esperienza che ricorderà più volte nelle sue conferenze: "Una sera mi è accaduto qualcosa che non potrò mai dimenticare...ero in uno stato di dormiveglia, quando mi sono apparsi due esseri: uno aveva una statura impressionante...respirava la forza e la potenza, il suo viso era duro e il suo sguardo tenebroso, era una visione terrificante. L'altro accanto a lui era un essere irradiante, molto bello, il cui sguardo esprimeva l'immensità dell'Amore divino...Ed era come se dovessi fare una scelta...Ero impressionato dalla potenza del primo, tuttavia nel mio cuore, nella mia anima ero spaventato poiché sentivo in lui qualcosa di terribile: mi sono lasciato attirare dall'altro ed ho scelto quello che aveva il viso del Cristo che era l'immagine della dolcezza, della bontà, del sacrificio".

Il giovane Mikhaël aveva fatto la sua scelta definitiva: lavorare con la Luce e mettersi al servizio della Luce!

**Verso una civiltà solare.** Alla nostra osservazione, il sole appare come un disco luminoso lontano da noi e tuttavia arriva a toccarci con le sue emanazioni di luce e di calore che si diffondono nello spazio; ha quindi una vita, un'essenza che va al di là del suo corpo fisico. Anche l'essere umano ha una vita che va oltre quella fisica, fatta di emanazioni, pensieri e sentimenti sui quali occorre soffermarsi per risvegliare il sole, il centro spirituale che è presente in ciascuno di noi.

La meditazione al sorgere del sole è una pratica che era stata istituita da Peter Deunov in Bulgaria, ed è rimasta uno degli esercizi più importanti dell'Insegnamento della Fratellanza Bianca Universale. Nelle sue conferenze, Omraam Mikhaël Aïvanhov non ha mai smesso di approfondirne il significato e di svelarne la ricchezza. Questo opuscolo, destinato ad aiutare coloro che desiderano iniziarsi a questa pratica, presenta soltanto alcuni temi di meditazione. Per coglierne tutta la portata, è opportuno sapere che essi vanno situati entro un sistema molto più vasto in cui il sole, in quanto simbolo, occupa un posto centrale:

*«Vi sono alimenti spirituali, esattamente come vi sono alimenti materiali; così come ogni giorno mangiate pane e bevete acqua per nutrire il vostro corpo fisico, dovete anche nutrirvi del sole, del suo calore e della sua luce, per alimentare i vostri corpi spirituali. È così che diverrete realmente vivi. Cercate dunque di guardare ogni mattina il sole al suo sorgere come se lo vedeste per la prima volta, ed esso vi apparirà sempre nuovo» .*

**La verità frutto della saggezza e dell'amore** Se la verità fosse indipendente dalle attività del cuore e dell'intelletto, tutti scoprirebbero la stessa verità. Invece non è così, molti scoprono verità diverse e contraddittorie, ma non coloro che possiedono il vero amore e la vera saggezza. Questi ultimi hanno scoperto le stesse verità ed è per questo che alla fine parlano lo stesso linguaggio

**L'uomo alla conquista del suo destino.** Perché si nasce in un certo paese e in una determinata

famiglia? Perché si è sani, intelligenti, ricchi e potenti, amati da tutti o al contrario limitati, perseguitati? La risposta a queste domande non solo ci permette di sciogliere i nodi della nostra esistenza, ma ci dà la possibilità di diventare maestri del nostro destino.

**L'educazione inizia prima della nascita.** La vera educazione di un bambino è quella che agisce nel suo subcosciente. Prima della nascita, la madre che lo porta ancora in grembo, può influenzarlo favorevolmente con i suoi pensieri, i suoi sentimenti e i suoi comportamenti armoniosi. In seguito, genitori e pedagoghi dovranno realizzare il compito di educatori con il loro esempio, poiché il bambino è molto più influenzato dal modo di essere e di agire di coloro che si occupano di lui, piuttosto che da consigli e lezioni impartitegli occasionalmente.

**Lo Yoga della nutrizione.** Quest'opera non è un manuale di dietetica, poiché l'essenziale per l'autore non è tanto sapere cosa o quanto mangiare ma come mangiare, come considerare il nutrimento. L'atto del mangiare ritrova, così, l'elevato significato mistico assunto nella Santa Cena.

**La forza sessuale o il drago alato.** Animale fantastico comune a tutte le mitologie e presente anche nell'iconografia cristiana, il drago alato è il simbolo delle forze istintive esistenti nell'uomo e della loro trasformazione. Tutta l'avventura della vita spirituale consiste, infatti, nel domare ed orientare queste forze per utilizzarle come mezzo di propulsione verso le vette più elevate dello spirito.

**La filosofia dell'Universalità.** I vantaggi della vita collettiva sono stati compresi da tempo dal singolo individuo. L'importanza però di sviluppare nel suo ambito la coscienza dell'universalità e della fraternità non è stata ancora ben compresa, e infatti le guerre, la miseria, le rivalità etniche e religiose restano problemi irrisolti. La coscienza dell'universalità e della fraternità può progressivamente manifestarsi nella società nella misura in cui si ha la consapevolezza che non è un'utopia ma il frutto di una paziente educazione di cui Omraam Mikhaël Aïvanhov traccia le basi fondamentali.

**Che cos'è un Maestro Spirituale.** "Per un discepolo incontrare il proprio Maestro è come trovare una madre disposta a portarlo in grembo per nove mesi per farlo rinascere nel mondo spirituale. Una volta nato, ovvero risvegliato, i suoi occhi scopriranno la bellezza della creazione, le sue orecchie comprenderanno la parola divina, la sua bocca gusterà i nutrimenti celesti, i suoi piedi lo porteranno in luoghi diversi dello spazio per fare il bene e le sue mani impareranno a creare nel mondo sottile dell'anima".

**La conquista interiore della pace.** Quante persone sostengono di lavorare per la pace nel mondo! In realtà non fanno nulla affinché essa si instauri veramente. Non hanno mai pensato che, prima di tutto, sono le cellule del loro corpo, tutte le particelle del loro essere fisico e psichico a dover vivere secondo le leggi della pace e dell'armonia, al

fine di emanare quella pace per la quale sostengono di lavorare.

**Natale e Pasqua nella Tradizione iniziatica.** Le feste del Natale e della Pasqua traggono origine da una lunga tradizione iniziatica. La loro collocazione in particolari momenti del ciclo dell'anno, solstizio d'inverno ed equinozio di primavera, ne esprime con chiarezza cosmico, insegnandoci che l'uomo, per la sua appartenenza all'universo, partecipa intimamente ai processi di gestazione e risveglio che si manifestano nella natura. Il Natale (la seconda nascita) e la Pasqua (la resurrezione) sono in realtà due modi diversi di presentare la rigenerazione dell'uomo e il suo ingresso nel mondo spirituale.

**L'albero della conoscenza del bene e del male.** L'esistenza del male in un universo creato da un Dio perfetto è un'enigma al quale filosofie e religioni non hanno mai smesso di prestare attenzioni. Le vere risposte al problema del male non possono esaurirsi in semplici argomentazioni ma richiedono metodi, in quanto, qualunque sia la sua origine, il male è una realtà interiore ed esteriore con la quale siamo quotidianamente messi a confronto e sulla quale dobbiamo imparare ad agire.

**La libertà vittoria dello Spirito.** L'uomo, quando ignora di possedere in sé tutte le ricchezze dello spirito, si sente povero e misero se non riesce a possedere una certa quantità di beni materiali. Identificandosi esclusivamente con il corpo fisico, affida alle condizioni esteriori la propria felicità, e abbandonandosi a pensieri e sentimenti istintivi si



illude di trovare la libertà, mentre in realtà costruisce la propria prigionia. La libertà risiede nello spirito e deve essere considerata uno stato interiore prodotto dai pensieri e dai sentimenti.

**La luce, spirito vivente.** La luce è lo stato più sottile della materia, e ciò che chiamiamo materia altro non è che la forma più condensata della luce. La luce, sostanza viva dell'universo con la quale la Tradizione ci insegna che Dio creò il mondo, offre all'uomo una gamma infinita di possibilità, sia nel campo materiale (si pensi al laser) che in quello spirituale, e sono queste ultime che Omraam Mikhaël Aïvanhov ci invita a scoprire.

**Natura umana natura Divina.** Di fronte a una ingiustizia subita, c'è chi pensa di vendicarsi e c'è chi pensa di perdonare. Quale dei due atteggiamenti può definirsi umano dato che sono opposti tra di loro? Certamente entrambe le condotte lo sono, ma se sono antitetiche significa che sono ispirate da due nature diverse che fanno parte dell'essere umano: la natura superiore e la natura inferiore. L'uomo è posto ai limiti del mondo animale e del mondo divino; la sua natura è quindi duplice ed è importante che egli prenda coscienza di tale ambivalenza per vincerla e superarla. Se nei testi sacri è scritto "Siete delle divinità" è per ricordare all'uomo la presenza di una essenza superiore nascosta in lui che egli deve imparare a manifestare.

**La galvanoplastica spirituale e l'avvenire dell'umanità.** Nell'Universo esistono due principi fondamentali, quello maschile e quello femminile, che si riflettono in tutte le manifestazioni delle

natura e della vita. La creazione è la loro opera, ed essi sono la ripetizione dei due grandi principi cosmici creatori, il Padre Celeste e la Madre Divina, di cui l'uomo e la donna sono un riflesso. La galvanoplastica spirituale è un'applicazione della scienza dei due principi nella vita interiore.

**Le parabole di Gesù interpretate dalla scienza iniziatica.** Gesù ha voluto riassumere tutta la scienza che possedeva nel "Padre Nostro", nella speranza che gli uomini, tramite la preghiera e la meditazione, potessero deporlo nelle loro anime come un seme, al fine di scoprire un giorno l'albero immenso della Scienza Iniziatica.

**I segreti del libro della natura.** Nella Scienza Iniziatica leggere vuole dire essere capaci di decifrare l'aspetto sottile e nascosto delle creature e degli oggetti, nonché interpretare i simboli e i segni posti ovunque dall'Intelligenza Cosmica nel grande libro dell'Universo. Scrivere vuole dire segnare su questo grande libro la propria impronta con la forza magica dello spirito.

**Nuova luce sui Vangeli.** Le parabole dei Vangeli, liberate dagli aspetti esteriori puramente aneddotici e quindi limitativi, riflettono in verità leggi e principi applicabili a tutte le situazioni psicologiche e a tutte le realtà della nostra vita interiore. In questo volume l'autore commenta alcune tra le più note parabole.

**Il linguaggio delle figure geometriche.** Le figure geometriche rappresentano la struttura, l'ossatura della realtà. Il linguaggio dei simboli rende visibili i

legami e le corrispondenze tra ogni cosa e le creature dell'Universo, e rivela la profonda unità della vita dove tutto è unito e funziona in perfetta armonia.

**Centri e corpi sottili aura, plesso solare, centro hara, chakra.** Qualunque sia il grado di perfezionamento che i cinque sensi potranno raggiungere, resteranno comunque limitati perché appartengono al piano fisico e pertanto non esploreranno che questo. Ogni organo, infatti, è specializzato e procura le sensazioni corrispondenti alla propria natura. Per provare sensazioni nuove, più sottili e più spirituali occorre entrare in relazione con altri centri (chakra) posseduti da ogni essere umano .

**Lo zodiaco chiave dell'uomo e dell'universo.** Le costellazioni e i pianeti sono simboli che ci rivelano la creazione del mondo, dell'uomo e la loro evoluzione, aiutandoci a decifrare l'universo interiore dell'uomo. Ogni essere cosciente della sua appartenenza all'universo, sente la necessità di svolgere un lavoro interiore per ritrovare in se stesso la pienezza dell'ordine cosmico, di cui il cerchio è il simbolo perfetto.

**Il lavoro alchemico ovvero la ricerca della perfezione.** Non bisogna lottare contro le debolezze e i vizi. Che si tratti di gelosia, di collera, di cupidigia, di vanità, occorre mobilitarli affinché operino nella direzione voluta. Se è naturale utilizzare le energie della natura, perché meravigliarsi quando si tratta di utilizzare certe energie primitive che sono in noi? La conoscenza delle regole dell'alchimia spirituale

consente di saper trasformare e utilizzare tutte le forze negative.

**La vita psichica: elementi e strutture.** La struttura psichica dell'essere umano viene presentata con estrema chiarezza nelle sue dimensioni più profonde per scoprire il nostro essere nella sua totalità.

**Creazione artistica e creazione spirituale.** Le leggi della vera creazione artistica sono le leggi della creazione spirituale. Costruendo la sua opera, l'artista intraprende un lavoro di rigenerazione interiore identico a quello dello spiritualista, mentre, nei suoi sforzi di perfezionamento, lo spiritualista compie su se stesso un lavoro di creazione identico a quello dell'artista.

**Potenze del pensiero.** Ogni pensiero è impregnato della potenza dello spirito che lo ha creato. Consapevole di ciò, ciascuno può diventare un benefattore dell'umanità, poiché attraverso lo spazio fino alle regioni più lontane, può inviare i propri pensieri come messaggeri, come creature luminose incaricate di aiutare gli esseri e illuminarli. Chi fa coscientemente questo lavoro penetra a poco a poco gli arcani della creazione divina.

**Armonia e salute.** Le relazioni che intercorrono tra lo stato di salute e la vita interiore costituiscono il tema del pensiero di Omraam Mikhaël Aïvanhov. La migliore arma contro la malattia è l'armonia.

**Il libro della magia divina.** La vera magia, la magia divina consiste nell'utilizzare le proprie facoltà e il proprio sapere per realizzare il regno di Dio sulla

terra. Pochi sono arrivati a questo grado superiore dove l'unico ideale è lavorare nella luce e per la luce. Coloro che vi pervengono sono i veri benefattori dell'umanità.

**Regole d'oro per la vita quotidiana.** Nulla è più difficile per l'uomo che porre lo Spirito al suo vero posto: il primo. Fatta eccezione per le esperienze dei santi e dei mistici, talvolta questi tentativi sono destinati all'insuccesso provocando amarezze e scoraggiamenti. Per questa ragione l'autore, al fine di evitare eccessi e disequilibri con la realtà di tutti i giorni, propone di assumere gli atti della vita quotidiana come punto di partenza del cammino di perfezionamento individuale, ponendoli alla base di una spiritualità autentica.

**Le porte dell'invisibile.** La qualità delle rivelazioni che riceviamo dal mondo invisibile dipende dal grado di evoluzione ovvero dallo stato di coscienza. Se si vuole entrare in comunicazione con le entità celesti, con lo splendore divino, occorre prima di tutto purificarsi, poi espandere la coscienza e inoltre lavorare per un ideale molto elevato: la fratellanza fra gli uomini e la realizzazione del regno di Dio sulla terra.

**Il senso del silenzio.** Dall'alba al tramonto, la vita quotidiana degli esseri umani è un susseguirsi ininterrotto di attività e di preoccupazioni che li proietta alla periferia del loro essere, e questo fa sì che alla fine della giornata si accorgono di aver dimenticato l'essenziale.

Il silenzio a cui allude Omraam Mikhaël Aïvanhov non è il vuoto, l'inerzia, ma è un lavoro interiore che si

realizza nell'ambito di una perfetta armonia. Non è un'assenza, ma una pienezza comparabile a quella che provano gli esseri uniti da un grande amore e che vivono qualcosa di talmente profondo che non possono esprimere con gesti o parole. Il silenzio è una qualità della vita interiore.

Quante volte ne avete fatto l'esperienza voi stessi! Per rompere questo ingranaggio, pensate a fermarvi più volte in una giornata: rimanete qualche minuto nel silenzio, ma in un silenzio intenso, vivente, un silenzio in cui la vostra anima e il vostro spirito possono rivolgersi al Creatore.

Esercitando in questo modo, regolarmente, la vostra facoltà di concentrazione, arriverete a sfuggire, almeno per qualche istante, alle pesantezze della vita quotidiana, e questa facoltà resterà una acquisizione per tutti i momenti difficili che dovrete affrontare. Allora constaterete quanto è utile sapersi liberare completamente da tutte le preoccupazioni per dirigere il pensiero verso il mondo divino.

**Commento all'Apocalisse.** L'autore ci invita, con approfonditi e puntuali commenti, a ricercare nel libro dell'Apocalisse l'essenziale e cioè la descrizione degli elementi e dei processi della vita interiore e della vita cosmica.

**I semi della felicità.** Gli uomini vengono sulla terra con certe aspirazioni. Hanno bisogno di amare e di esseri amati, hanno bisogno di conoscere e di creare, e chiamano felicità la realizzazione di tali aspirazioni, ma per conquistarla, essi devono compiere un continuo lavoro. La felicità è un dono che si deve coltivare, altrimenti non la si ottiene.

**Le rivelazioni del fuoco e dell'acqua.** Come l'Universo è nato dal fuoco e dall'acqua, così l'uomo deve nascere spiritualmente dal fuoco e dall'acqua ovvero dalla saggezza e dall'amore se vuole entrare in uno stato di coscienza superiore chiamato regno di Dio.

**Un avvenire per la gioventù.** Gli anni della gioventù sono comparabili al periodo di formazione della terra quando nessuna vita organizzata era possibile perché non vi erano che eruzioni vulcaniche e materiali in fusione. Ma su un suolo così instabile nulla di solido si può realizzare! Occorre, pertanto, che la gioventù introduca in sé un po' di misura, di controllo, di armonia per diventare simile a quella terra ove la vita può fiorire e dare i suoi frutti. Il passaggio dalla gioventù all'età adulta è il passaggio da una vita non organizzata e caotica a una vita ricca, piena, benefica per se stessi e per gli altri.

**La verità frutto della saggezza e dell'amore.** Se la verità fosse indipendente dalle attività del cuore e dell'intelletto, tutti scoprirebbero la stessa verità. Invece non è così, molti scoprono verità diverse e contraddittorie, ma non coloro che possiedono il vero amore e la vera saggezza. Questi ultimi hanno scoperto le stesse verità ed è per questo che alla fine parlano lo stesso linguaggio

**In Spirito e in Verità.** Immaginate che un giorno si annunci ai credenti di tutte le religioni del mondo: "D'ora innanzi non ci saranno più luoghi di culto né cerimonie né clero né statue né immagini di santi, più niente di esteriore e di materiale; adorerete Dio

in Spirito e in Verità". Per essi sarebbe il vuoto, si sentirebbero perduti. Solo un essere eccezionalmente evoluto può trovare nel proprio spirito e nella propria anima il santuario in cui entrare per rivolgersi al Signore, per toccare, assaporare e respirare gli splendori del Cielo. Evidentemente una simile espansione della coscienza è auspicabile. Non ci sono più limiti per coloro che sono capaci di arrivare a quel livello, infatti il mondo dell'anima e dello spirito è molto bello e vasto. Essi possono in tal modo lavorare fino all'infinito per costruire il loro avvenire di figli e figlie di Dio.

### **Dall'Uomo a Dio- *sephirot e gerarchie angeliche.***

“Esiste un’immagine che ci può dare, in maniera approssimativa, un’idea di Dio, ed è quella dell’elettricità. Ci serviamo dell’elettricità per illuminare gli ambienti, per riscaldarci e far funzionare tutte le apparecchiature possibili e immaginabili. Ma sapete quante precauzioni si devono prendere per non provocare incidenti? Un contatto diretto con l’elettricità può essere letale. Per farla giungere fino a noi e affinché la si possa utilizzare contenendo al massimo i rischi, occorre attenuarne l’eccezionale potenza mediante l’impiego di trasformatori. Ebbene, il medesimo processo avviene per ciò che riguarda Dio. Dio è paragonabile ad un’elettricità pura che può discendere fino a noi solo ed esclusivamente attraverso particolari trasformatori. Quei trasformatori sono le innumerevoli entità luminose che popolano i cieli e che la tradizione ha definito gerarchie angeliche. È per mezzo di loro che noi riceviamo la luce divina, ed



è per mezzo di loro che riusciamo ad entrare in relazione con Dio”.

### **La Bilancia cosmica - la scienza dell'equilibrio.**

Tutto ciò che esiste e di cui facciamo esperienza sul piano fisico, psichico e spirituale si manifesta sempre secondo la legge della polarità: maschile-femminile, attivo-passivo, giorno-notte, caldo-freddo, bene-male... Se i due principi o i due poli non esistessero, vivremmo nell'indifferenziazione in quanto la vita non avrebbe modo di manifestarsi. Non sapremmo cosa è la luce se non ci fossero le tenebre, né ciò che sono la saggezza, la giustizia, la bellezza, la gioia se non fossimo obbligati a scontrarci con la stupidità, l'ingiustizia, la bruttezza e la tristezza. Omraam Mikhaël Aïvanhov ci invita, quindi, a scoprire il senso profondo della dualità nella nostra esistenza, l'armonia degli opposti, e attraverso questa comprensione, a ristabilire in noi e nella nostra condotta di vita l'equilibrio tra i due principi.

**LA FEDE CHE SPOSTA LE MONTAGNE.** La fede si accompagna ad un lavoro di lungo respiro, è il risultato di un impegno portato avanti giorno dopo giorno; è qualche cosa di vivo che non dobbiamo mai separare dalla vita quotidiana. Ecco cosa bisogna capire per decifrare il senso delle parole di Gesù: " Se avrete fede pari ad un granello di di senape, direte a questa montagna: Spostati di là, ed essa si sposterà...".

**L'AMORE PIU' GRANDE DELLA FEDE.** "Nel momento in cui decidete di abbracciare una religione, una filosofia spiritualista e di applicarne i

principi, incontrerete non solo delle difficoltà con voi stessi a causa di tutti gli sforzi che dovete fare, ma anche delle difficoltà con gli altri che non comprenderanno necessariamente i cambiamenti che si sono prodotti in voi. Ebbene, sappiate che proprio queste difficoltà e il modo in cui le risolverete riveleranno la qualità, l'autenticità della vostra fede. Non bisogna dire: "Cambierò completamente la mia vita e tanto peggio per ciò che pensano coloro che mi sono vicini, non è affar mio." Invece è affare vostro perché la vostra vita spirituale dipenderà dal modo in cui avrete risolto questo problema. Fintanto che lo potete, non fate soffrire gli altri e non abbandonateli mai. Ricordatevi che l'amore è sempre più grande della fede"

**Che cos'è un figlio di Dio?** <<Duemila anni or sono, la venuta di Gesù instaurò un nuovo ordine di cose in cui, per la prima volta nella storia dell'uomo, i valori dell'amore, della bontà, del perdono, della pazienza, della dolcezza, dell'umiltà e del sacrificio venivano messi al primo posto. Anche se a tutt'oggi la parola di Gesù non risulta compresa né applicata in modo adeguato, è bastato che la luce si irradiasse in alcuni esseri perché venisse tramandata di secolo in secolo. L'amore per il prossimo insegnato da Gesù, che scaturisce dalla verità secondo cui gli individui sono figli e figlie di uno stesso Padre, ha permesso al concetto di fratellanza di aprirsi un varco.>>

**La Pietra filosofale (dai Vangeli ai trattati alchemici)** "I Vangeli possono essere compresi e

interpretati alla luce della Scienza alchemica. In apparenza, non fanno che raccontare la vita di un uomo, Gesù, nato duemila anni fa in Palestina; ma in realtà, attraverso le diverse tappe della sua vita, dalla nascita fino alla sua morte e alla sua resurrezione, essi descrivono anche dei processi alchemici". "Nonostante sia stata oggetto di condanne da parte del clero, l'alchimia ha profondamente impregnato, sin dal medioevo, la mistica e l'esoterismo cristiani. Se si studiano certe figure all'esterno e all'interno di Notre-Dame di Parigi o Notre-Dame di Chartres, si scoprirà che i costruttori di cattedrali possedevano conoscenze alchemiche delle quali sia l'architettura che la scultura portano numerose testimonianze".

Per fare un vero lavoro spirituale, dovete attenervi ad una filosofia, ad un sistema, e approfondirlo; altrimenti, all'organismo psichico accade esattamente ciò che avviene per l'organismo fisico: se assorbite ogni sorta di alimenti eteroclitici, vi ammalate; allo stesso modo, lo stomaco psichico può fare indigestione di tutto quello che lo obbligate a ingurgitare.



## *Parole di Omraam Mikhael Aivanhov*

" Per ogni essere umano l'esistenza è soltanto una serie di bisogni che è spinto a soddisfare... Bisogno di mangiare, di bere, di dormire, di ripararsi, di vestirsi, di lavorare, di passeggiare, di leggere, di ascoltare musica, di incontrare gente, di amare, di riflettere, di ammirare... non si finisce mai ! L'Intelligenza cosmica ha deciso così perché l'umanità si sviluppi in tutte le direzioni e su tutti i piani. Non appena nasce un nuovo bisogno, appare contemporaneamente un nuovo problema a cui bisogna trovare una nuova soluzione. Tutta la nostra vita, quindi, non è altro che una serie di esercizi e di esperienze che dobbiamo fare per trovare le soluzioni migliori allo scopo di percorrere il cammino dell'evoluzione."

"I libri sacri sono l'opera di esseri eccezionali che, attraverso la preghiera, la meditazione e la contemplazione, sono riusciti a proiettarsi fino al mondo delle verità sublimi. Per comprenderli bisogna poter vibrare alla loro stessa lunghezza d'onda, prendere la loro stessa strada e quindi cominciare con l'adottare il loro modo di vivere, perché tutto sta nel modo di vivere. È proprio il modo di vivere che ha permesso ai profeti, agli Iniziati, ai grandi Maestri di avvicinarsi alla Divinità, ed è il loro modo di vivere che dovete a vostra volta

adottare, non c'è un altro metodo. Non preoccupatevi se non comprendete immediatamente la Bibbia o altri Libri sacri, perché la loro lettura è spesso difficile; leggeteli pure, ma senza turbarvi. Contemporaneamente fate un lavoro su di voi e imponetevi una disciplina di vita che vi avvicinerà al mondo dello spirito. Gesù diceva ai suoi discepoli: " Ho ancora tante cose da dirvi, ma non potete comprendere ancora. Quando il Consolatore, lo Spirito di verità, sarà venuto, vi condurrà alla verità piena ." Al di fuori di questo contatto con lo Spirito, che si può ottenere solo con una vera ascesi, non è possibile alcuna comprensione dei Libri sacri."

" La vecchiaia è un periodo che la maggioranza degli esseri umani vede avvicinarsi con angoscia. Effettivamente, per molti, la vecchiaia è un periodo bruttissimo e questo a causa di come sono vissuti prima. Hanno sprecato le loro energie in attività mediocri, inutili, così, quando non resta loro quasi più nulla, che cosa si possono aspettare dalla vecchiaia? Per i discepoli della Scienza iniziatica invece la vecchiaia è il miglior periodo della vita, perché anni di ricerca e di esperienze interiori, hanno conferito loro lucidità, pace e serenità. Sicuramente, anche per chi ha condotto un'esistenza ragionevole, la vecchiaia finirà comunque per arrivare, un giorno, con i suoi inconvenienti: indebolimento e malattia. Chi però avrà fatto prima un vero lavoro interiore attraverserà questo periodo con maggiore sicurezza e serenità, e non smetterà mai di arricchirsi spiritualmente."

" Spesso non temiamo tanto il pericolo quanto il panico che ci coglie davanti ad esso. Dunque, se vi trovate in una circostanza di questo tipo, prima di intraprendere qualsiasi azione, rimanete immobili per un istante. Non muovetevi, non parlate, chiudete a pugno la mano destra, respirate profondamente collegandovi con il cielo e riuscirete in tal modo a dominare le vostre cellule. Potrete quindi fare quello che è necessario per salvarvi, ma ricordatevi di non muovervi subito perché, se vi lasciate andare ad un movimento incontrollato, è come se faceste saltare una diga: l'acqua irromperebbe con irruenza e voi non potrete più riprendere in mano la situazione. È accaduto così che alcune persone si siano buttate da una finestra o si siano gettate nel fuoco. Davanti al pericolo rimanete immobili per un istante e legatevi alla Provvidenza. Sentirete allora nascere dentro di voi la pace, che è la prima condizione perché si destino in voi le forze che vi salveranno. Le sentirete, perché sono sempre presenti in voi, ma bisogna creare le condizioni adatte perché possano manifestarsi."

"Vista, udito, olfatto, gusto, tatto... i cinque sensi ci mettono in contatto con il mondo intorno a noi. Avete mai pensato che si può udire da lontano e vedere ancor più lontano, ma che bisogna avvicinarsi alle cose per sentirle e per toccarle e che per gustarle è necessario addirittura metterle in bocca? Esiste dunque una gradazione fra i cinque sensi. Udito e vista lasciano l'essere umano più libero, mentre olfatto, tatto e gusto lo legano di più, perché lo costringono ad avvicinarsi agli oggetti e alle persone. Succede spesso, però, che i sensi

superiori, vista e udito, conducano l'essere umano verso i sensi inferiori e così gli occhi e le orecchie fanno di tutto per firmare un contratto con il naso, la bocca e le mani. Un uomo è rapito dalla bellezza di una donna, dal suono della sua voce... Si accontenterà forse di guardarla ed ascoltarla? Non cercherà invece di avvicinarsi a lei per respirare il suo profumo, accarezzarla, baciarla?... Ma uno spiritualista sa che può rompere quel contratto, perché, se talvolta rinuncerà ad avvicinarsi alle cose e alle persone per sentirle, gustarle e toccarle, entrerà sempre più in contatto con il loro lato sottile attraverso gli occhi e le orecchie, e sarà più libero."

"Ci si arricchisce pensando agli altri e lavorando per loro, anche se all'inizio si ha l'impressione che sia esattamente il contrario. Coloro che vivono intorno alle persone colme d'amore, di bontà e d'abnegazione, incominciano sempre con l'abusare di loro pensando che siano un po' sciocche. Però, più il tempo passa, più le apprezzano, e un giorno tutti manifesteranno loro amore. Bisogna solo avere pazienza. Quando mettete una somma in banca, non ricevete subito gli interessi, non è vero? Dovete aspettare. Accade la stessa cosa sul piano spirituale. Lavorate con tanto amore e disinteresse e all'inizio non vedete nessun risultato... ma non dovete scoraggiarvi, perché arriverà il momento in cui la ricchezza vi giungerà da tutte le parti, anche se cercherete di schivarla, non ci riuscirete. L'universo intero farà piovere ricchezze straordinarie sul vostro capo, perché siete voi ad averle attrirate. Questa è giustizia!"

"Se lasciate per qualche tempo un po' di cibo in una stanza, presto arriveranno delle bestiole. Se avete lasciato un po' di miele o di marmellata verranno le mosche o le vespe, se un po' di formaggio, verranno i topi. Come fanno a sentire da lontano che c'è qualcosa proprio per loro? Basta però ripulire la stanza, perché gli animaletti spariscano. Questi dettagli della vita quotidiana, che tutti conoscete, vi permettono di capire meglio alcuni fenomeni dalla vita psichica. Se qualcuno si sofferma su certi pensieri, su certi desideri o sentimenti, che non sono né luminosi né puri, vedrà immediatamente giungere le entità che amano le impurità, e che si stabiliranno presso di lui per nutrirsi. Se però si purifica e diventa ragionevole, quelle entità lo abbandoneranno per fare posto agli spiriti luminosi. Pochissime persone sanno leggere il libro della natura che sta sempre davanti ai loro occhi. Direte che sono solo dei piccoli particolari, è vero, ma le loro applicazioni alla vita psichica sono immense."

" Gli esseri umani, presi individualmente e isolatamente, sono deboli e senza forza. La loro forza si basa sull'unità, sull'armonia. Perciò pensate il più spesso possibile alla famiglia universale che dovete formare, malgrado le vostre differenze di carattere, di temperamento, di grado evolutivo, di condizione sociale, di attività... Mettete da parte questi dettagli, non sono importanti e non giocano nessun ruolo nella vita spirituale. Rafforzate nel vostro cuore la convinzione che, malgrado le divergenze, siete tutti membri della fratellanza universale, la cui origine non è sulla terra ma nel mondo divino. Nessuna impresa può dare risultati



positivi, se gli esseri umani non hanno coscienza di agire non come individui separati, ma come membri di un unico corpo, la cui testa è in alto."

"Perché è importante avere un alto ideale di bellezza, di luce, di purezza, di potenza, d'amore? Perché questo ideale produce un fenomeno magico: fra noi e il cielo si forma una rete di energie. L'ideale mette in azione delle forze nascoste dentro di noi, le sveglia e le attira a sé. Si verifica una specie di polarità fra noi ed il nostro ideale che, non soltanto serve come termine di paragone, di misura, di modello, di campione, ma agisce anche come fattore magico, mettendo in azione forze della nostra coscienza e del nostro super conscio. L'ideale agisce sul mentale, perché quest'ultimo impari a discernere e a riconoscere ciò che è perfetto; desta e risveglia il calore e l'amore nel cuore, stimola e dinamizza la volontà. Il nostro alto ideale mette, dunque, tutto il nostro essere in consonanza con Dio stesso."

" Le nostre mani, più di ogni altra parte del nostro corpo, rivelano il nostro stato interiore. Quando volete tranquillizzarvi, ritrovare l'armonia interiore, fate attenzione alle mani, perché potreste pensare di essere calmi mentre le vostre mani sono ancora contratte.

Guardate come la gente agita le mani quando parla. Anche quando non parlano, le persone incrociano le braccia, le aprono, toccano e manipolano gli oggetti senza che ce ne sia alcun bisogno, si grattano, scarabocchiano, tamburellano. Tenere le mani immobili e distese è uno degli esercizi più difficili. Per questa ragione osservate bene le vostre mani, se

riuscite a calmare anche loro, sentirete che il benessere penetra in voi fino al plesso solare."

" Quando siete sicuri di essere sulla buona strada, niente deve farvi tornare indietro, tanto meno l'opinione degli altri. Non dimenticate che al di sopra di voi esistono esseri che vi hanno inviato, che vi sorvegliano e che riferiscono sul vostro comportamento. Chi si preoccupa dell'opinione pubblica al punto di trascurare l'opinione del Cielo, mostra di non aver compreso che cosa è veramente essenziale nella vita. Può succedere che, con il vostro desiderio di mettervi al servizio del bene e della luce, susciteate delle reazioni molto negative. La persone, che vivono accanto a voi, saranno contrariate per il fatto che non volete tener conto del loro parere e che preferiate l'approvazione degli Esseri sublimi che vegliano sull'umanità. Ma, pur sforzandovi di continuare ad avere delle buone relazioni con i vostri genitori, i vostri amici e tutti coloro che vivono intorno a voi, perseverate nella via che sapete essere la migliore: prima o poi tutti saranno costretti a riconoscere che, malgrado l'apparenza, avete avuto ragione di scegliere la via della luce."

" Si dice spesso che la speranza fa vivere. Quando si è delusi dagli avvenimenti e insoddisfatti del proprio destino, si tende a proiettarsi nel futuro: presto... fra qualche giorno... fra qualche mese.... andrà meglio. La speranza è senz'altro la cosa che si abbandona per ultima. Ma nell'attesa che si realizzi, si ha bisogno di trovare qualcosa su cui appoggiarsi per resistere. Ora, per resistere, non soltanto bisogna

avere fede, ma anche alimentare la vita in se stessi e ricevere uno slancio, grazie all'amore. Diversamente la speranza è solo una fuga davanti alla realtà, e anch'essa un giorno ci abbandonerà. Per non perdere mai la speranza, è necessario conservare dentro di sé la fede e l'amore e, di fronte ad ogni difficoltà che si presenti, chiamarli in aiuto. Qualunque cosa vi succeda, cercate di aggrapparvi alla fede e all'amore, perché sono queste due cose che vi permetteranno di conservare la speranza fino alla fine."

" Immaginatevi che qualcuno, che non abbia mai lavorato tanto per guadagnare denaro, un bel giorno si trovi ad avere bisogno di una grossa somma, perché, per esempio, deve comprarsi una casa. Si presenta allo sportello di una banca per chiedere quella somma, sicuro che, siccome in una banca si depositano tanti soldi, potrà avere quanto gli occorre. Come pensate che verrà accolto?... Bene, sul piano fisico tutti sanno che la sua richiesta andrà incontro ad un rifiuto, ma sul piano spirituale molti credono che questa cosa sia possibile. Si presentano davanti agli sportelli delle banche celesti e presentano le loro richieste: esigono miracoli, si aspettano che gli angeli e gli arcangeli scendano per venire loro in aiuto.... Ma, che cosa hanno fatto per ottenere questo? È forse sufficiente che, in un momento difficile, si recitino alcune preghiere, perché il Cielo si apra e il sole e tutta la natura modifichino il loro corso?... Se prima non si è fatto nulla per essere nella posizione di ricevere aiuto dal cielo, non lo si potrà ricevere."

" A quante complicazioni si va incontro nella vita perché si è impulsivi e non si sa tener a freno la lingua! Se in una conversazione con un superiore o con un socio non siete vigili, vi potete lasciar sfuggire qualche parola infelice... Allora, accade che le relazioni si rompono e siete costretti a separarvi, ad affrontare processi, spese... Dite che cercherete di riparare, ma è così facile?

Dovete capire che è sempre meglio essere attenti e ragionevoli per non complicare le cose, dapprima almeno in se stessi. Sul mondo esteriore abbiamo poca presa, ma in tutto quello che riguarda noi stessi, lì possiamo essere vigili e consapevoli di portare armonia, pace e luce. Chi si esercita ogni giorno a praticare la pazienza e la padronanza di sé, finisce con appianare le conflittualità che possono nascere con le persone con cui ha a che fare. Con la sua condotta riesce ad ispirare stima e amicizia, e a poco a poco molte persone penseranno di aiutarlo e fargli del bene. Si hanno molte più probabilità di risolvere i problemi se si è vigili e ci si esercita nella padronanza di se stessi."

" Un medico ha una grande responsabilità di fronte ai suoi pazienti. Con il suo atteggiamento e con le sue parole tocca dei fattori psichici e qui non si sa mai quello che si può scatenare, sia come elementi positivi che negativi né quali ripercussioni questi elementi potranno avere sullo stato del malato. Un medico che dice ad un malato: "Le restano tre mesi ... sei mesi di vita" non è saggio. Prima di tutto perché non esiste nessuna certezza a riguardo; l'esperienza, infatti, ci ha mostrato che molti medici

si sono sbagliati facendo questo genere di previsioni. In secondo luogo, influenza negativamente il malato e lo getta nella disperazione paralizzandolo con l'idea che non ci sia più nulla da fare. Voi direte: "lo conosco invece alcuni malati che una diagnosi simile ha spinto a reagire e a lottare contro la malattia". È possibile, certamente, tutto è possibile, ma non si tratta della maggioranza dei casi.

" Il medico non ha il diritto di scoraggiare i suoi ammalati. E non soltanto il medico, d'altronde. Nessuno ha il diritto di influenzare negativamente gli altri, ponendo loro dei limiti e dicendo che non riusciranno mai a realizzare i loro progetti. Bisogna sempre incoraggiare le persone a lavorare e a impegnarsi."

" Un uomo che si è abbandonato a traffici disonesti si ritrova davanti a un tribunale. Se è arrivato lì, significa che non è riuscito nelle sue imprese. Ma come spiegherà il suo fallimento? Dirà a se stesso che sfortunatamente non ha saputo prevedere tutto, ma che la prossima volta cercherà di fare meglio. Non si tratta per lui di mettere in dubbio la bontà delle sue azioni. Dato che la società è regolata dalla legge della giungla, perché avere degli scrupoli? L'essenziale è non lasciarsi prendere.

In realtà, anche se questo argomento sembra spesso accettabile agli occhi di qualche persona, tutti coloro che vogliono progredire spiritualmente debbono rifiutarlo. Non si è mai giustificati se ci si comporta male col pretesto che anche gli altri lo fanno. Ognuno deve solo chiedersi: "Che guadagnerò veramente adottando quel punto di vista,

perseverando in quell'atteggiamento?" e rimettersi in discussione con sincerità. "

"Il fuoco ci insegna la liberazione. Guardate bruciare un fuoco di legna... Tutta l'energia solare, accumulata nell'albero, e che è l'anima dell'albero, si libera dalla forma in cui era rimasta rinchiusa e ritorna verso le regioni celesti. Guardando il fuoco, impariamo anche noi a staccarci da tutto ciò che è materiale e volgare: i nostri involucri, le nostre corazze. Per liberarsi e ritrovare la sua patria, la nostra anima ha bisogno del fuoco. Il fuoco permette l'apertura di quelle migliaia di uscite attraverso cui sfugge l'anima dell'albero. I rumori vari e gli scoppiettii che si sentono, esprimono la liberazione. Dove l'uscita è più difficoltosa, l'anima deve colpire più forte e tutte quelle esplosioni sono i canti di vittoria dell'anima che si libera."

"Se gli esseri umani fossero meno chiusi, meno ripiegati su se stessi, prenderebbero coscienza della realtà di un mondo invisibile, popolato da creature che vivono lì, accanto a loro, insieme a loro. Sì, perché queste creature vengono attratte dai loro pensieri e dai loro sentimenti. Bisogna che lo sappiate: quando siete soli, nella natura o nella vostra camera, in realtà non siete mai soli poiché ci sono delle entità che partecipano alla vostra vita. Se lavorate per il bene, siete accompagnati da entità luminose che si rallegrano con voi e vi aiutano nelle vostre difficoltà, facendovi intravedere delle vie d'uscita e delle soluzioni ai vostri problemi. Generalmente questo accade senza che ve ne accorgiate, tuttavia se cercate di prendere coscienza

di queste presenze potrete beneficiarne maggiormente."

“ Colui che è nato una seconda volta è simile a una sorgente da cui sgorga acqua pura vicino alla quale vengono ad insediarsi piante, animali, uomini e un'intera civiltà. La sua religione è la vera religione dell'amore divino e della saggezza divina. L'universo è per lui il vero tempio di Dio di cui il sole è il grande sacerdote, mentre gli astri sono le luci della notte. Colui che è nato una seconda volta è riuscito ad aprire e a liberare dentro di sé tutti i canali sottili, in modo da assorbire le correnti celesti. Egli rappresenta il prisma perfetto che distribuisce le sette forze benefiche in tutto il suo essere e le proietta per il bene di coloro che lo circondano. Sa utilizzare il potere del fuoco sull'acqua. Studia la vera alchimia, la vera astrologia e la vera Cabala che si trovano innanzitutto all'interno di se stesso. È attento ad ogni suo gesto, ad ogni movimento del suo viso e del suo corpo, e sorveglia ogni sua parola per diventare un vero mago bianco. Infine, colui che è nato una seconda volta ha compreso la lezione delle api che ci forniscono un magnifico esempio di società superiore e che sanno preparare il miele: egli lavora per far sì che il concetto di fratellanza universale si diffonda sulla terra, e impara a preparare il miele spirituale nell'ambito della sua stessa vita.”

“I contadini sono stati i primi moralisti”, dichiara il Maestro Omraam Mikhaël Aïvanhov. Quando non seminano, non si aspettano nessun raccolto, e se piantano dell'insalata, sanno che non raccoglieranno

delle carote. Allora perché un uomo che semina odio e discordia dovrebbe sperare di raccogliere amore e pace? Per avere un palazzo di marmo, non si utilizzano dei mattoni. Per avere un corpo sano, non ci si ciba di alimenti avariati. Come possiamo quindi pensare di avere una psiche solida, resistente, un'intelligenza limpida ed un cuore generoso, se continuiamo incessantemente ad agitare pensieri e sentimenti disordinati, avvelenati dall'avidità o dal rancore? È indispensabile essere selettivi con i pensieri e i sentimenti, esattamente come lo si è con il cibo o con la costruzione di una casa... Le leggi che governano la nostra psiche sono identiche a quelle che sono state scoperte negli altri settori della natura e della tecnica. La morale non è stata inventata né dagli uomini né dalle società, poiché la morale è insita ovunque nella natura, e costituisce il prolungamento delle leggi naturali nell'ambito della nostra psiche.”

“Cosa volete che faccia con un miscuglio di tradizioni egizie, indù, tibetane, cinesi, ebraiche, azteche? E poi si accuserà la spiritualità di rendere le persone squilibrate! Non è colpa della spiritualità se gli esseri umani credono che essa sia una fiera dove si trovano attrazioni di ogni genere, anche le più pericolose, come la droga, la magia nera e una sessualità sfrenata. È ora che comprendiate che la vera spiritualità consiste nel riuscire ad essere voi stessi l'espressione dell'Insegnamento che seguite.”

“In tutte le nostre attività, la cosa più importante è il motivo che ci spinge ad agire, lo scopo che vogliamo raggiungere. Di per sé, l'attività non conta molto, e



non ci si deve curare del fatto che ci attiri la considerazione degli altri, o che ci procuri del denaro. Chi non lo ha compreso si attacca a dei valori che sono fatalmente destinati a scomparire. Per compiere un'opera duratura, bisogna mettere radici in ciò che è immortale, infinito, eterno...Ecco perché, se volete trovare un'attività che dia veramente un senso alla vostra vita, dovete mettere al centro delle vostre preoccupazioni queste parole di Gesù: «Cercate il Regno di Dio e la sua Giustizia, e tutto il resto vi sarà dato in sovrappiù».

## **Schema che racchiude tutta la tradizione kabbalistica e la Scienza Iniziatica**

"Dio il SIGNORE piantò un giardino in Eden, a oriente, e vi pose l'uomo che aveva formato. Dio il SIGNORE fece spuntare dal suolo ogni sorta d'alberi piacevoli a vedersi e buoni per nutrirsi, tra i quali l'**albero della vita** in mezzo al giardino e l'**albero della conoscenza del bene e del male**. Un fiume usciva da Eden per irrigare il giardino, e di là si divideva in quattro bracci."

*(Genesi 2:8-10)*

"Poi Dio il SIGNORE disse: 'Ecco, l'uomo è diventato come uno di noi, quanto alla conoscenza del bene e del male. Guardiamo che egli non stenda la mano e prenda anche del frutto dell'**albero della vita**, ne mangi e viva per sempre.' Perciò Dio il SIGNORE mandò via l'uomo dal giardino d'Eden, perché lavorasse la terra da cui era stato tratto. Così egli

scacciò l'uomo e pose a oriente del giardino d'Eden i cherubini, che vibravano da ogni parte una spada fiammeggiante, per custodire la via dell'**albero della vita**."

*(Genesi 3:22-24)*

"Chi ha orecchi ascolti ciò che lo Spirito dice alle chiese. A chi vince io darò da mangiare dell'**albero della vita**, che è nel paradiso di Dio."

*(Apocalisse 2:7)*

« **L'Albero sefirotico, ovvero l'Albero kabbalistico della Vita** è un'immagine dell'universo abitato da Dio e impregnato della Sua essenza, è una rappresentazione della vita divina che circola attraverso tutta la creazione. Voi avete con esso un sistema che vi permette di non disperdervi nella vostra attività spirituale. Se lavorerete degli anni su quest'Albero, se lo studierete, se gusterete i suoi frutti, introdurrete in voi l'equilibrio e l'armonia della vita cosmica. »

« Essendo l'uomo la sintesi della creazione: il microcosmo, creato a immagine del macrocosmo, egli è il depositario di tutta la memoria del mondo, gli archivi dell'universo sono contenuti in lui. Tali archivi sono anche rappresentati simbolicamente nell'**Albero sefirotico** dalla sefira Daath, il Sapere. Per i kabbalisti, Daath è la materia originale, la materia primordiale sulla quale, all'inizio del mondo, Dio ha fatto passare il suo soffio per fertilizzarla. Essendo la sostanza della Creazione la materia è capace di contenere la memoria. Lo spirito risveglia

tale memoria sfiorando la materia, come il soffio del vento fa vibrare le corde di un'arpa eolica.»

**L'Albero della Vita** è uno schema simbolico che racchiude tutta la Scienza Iniziatica, le dottrine di tutti gli Iniziati. Lo si può paragonare a un seme: piantatelo, ed esso farà apparire dinanzi a voi tutta la Creazione con la moltitudine delle sue creature. Questo schema può diventare un strumento magico, un pentacolo fra i più potenti. Tutto vi è contenuto, tutti i principi, tutti gli elementi, tutti i fattori con i quali il Signore ha creato il mondo.

Con esso disponete di un sistema che vi aiuterà a non disperdervi nel compiere il vostro lavoro spirituale. Lavorando per anni su questo schema, introdurrete in voi stesso l'ordine e l'equilibrio; e tutto si strutturerà, si organizzerà e si armonizzerà. Non appena avete un poco di tempo, soffermatevi sull'Albero della Vita, scegliete una sefira, concentratevi su di essa e cercate di sviluppare le qualità o le energie che questa contiene. Sia che abbiate bisogno di luce, di amore, di forza, di protezione, di generosità, di giustizia o di vita... rivolgetevi all'Albero della Vita: esso è a disposizione dei figli e delle figlie di Dio che hanno bisogno di nutrirsi della vita divina.»

*Omraam Mikhael Aivanhov*

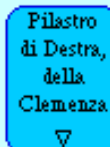
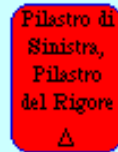
# ALBERO DELLA VITA

**Ain Sof Aur**  
l'Assoluto,  
il Non-Manifesto



**1. Kether** = la Corona  
Ehieh = l'Altissimo  
Metatron = il Principe del Mondo  
Hayot Ha-Kodesh = i Serafini  
♃ = Plutone e ♆ = Nettuno  
= Reshit-Ha-Galgalim  
= i Primi Turbini  
"Padre nostro che sei nei Cieli, sia  
santificato il Tuo nome,"

**3. Binah** = l'Intelligenza  
Jehovah = l'Eterno  
Tsafkiel =  
Contemplazione di Dio  
Aralim = i Troni,  
i 24 Vegliardi  
♄ = Chavtai = Saturno  
"Sia fatta la Tua volontà  
come in Cielo così in terra."



**2. Hokmah** = la Sapienza  
Iah = il Verbo, il Logos  
Raziel = Messaggero di Dio  
Ofanim = i Cherubini,  
le Ruote, lo Zodiaco  
♅ = Mazalot = Urano  
"Venga il Tuo Regno,"

**5. Geburah** = la Forza  
Elohim Gibor =  
l'Omnipotente  
Kamael = Punizione di Dio  
Serafim = le Potenze  
♂ = Maadim = Marte  
"Non ci indurre in tentazione,  
ma liberaci dal male,"

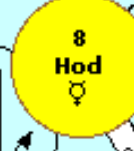


**4. Hesed** = la Misericordia  
El = il Misericordioso  
Tsadkiel = Giustizia di Dio  
Hachmalim = le Dominazioni  
♃ = Tsedek = Giove  
"Perdona le nostre offese, come  
noi le perdiamo a coloro che  
ci hanno offeso,"



**6. Tiferet** = la Bellezza  
Eloha-Va-Daath =  
il Signore  
Mikhael = Che è come Dio  
Malachim = le Virtù  
☉ = Shemesh = il Sole  
"Dacci oggi il nostro pane  
quotidiano,"

**8. Hod** = la Gloria  
Elohim Tsebaot = la Guida  
Raffaele =  
Medicina di Dio  
Bnei-Elohim =  
gli Arcangeli  
♀ = Kohab = Mercurio  
"e la Gloria,"



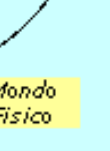
**7. Netzah** = la Vittoria  
Jehovah Tsebaot =  
la Dolcezza  
Haniele = Grazia di Dio  
Elohim = i Principati  
♀ = Noga = Venere  
"nei secoli dei secoli, Amen."  
(l'eternità)



**9. Iesod** = il Fondamento  
Shadai-El-Hai =  
il Santissimo  
Gabriele = Uomo di Dio  
Kerubim = gli Angeli  
♁ = Levana = la Luna  
"la Potenza,"



**10. Malkuth** = il Regno  
Adonai-Melek = il Perfetto  
Uriel, Sandalfon = il Messia  
Ishim = gli Uomini Perfetti,  
le Anime Glorificate  
♁ = Olam Iesodot = la Terra  
"Poiché a Te appartengono  
il Regno,"



Assiat      Mondo  
Fisico